



ROMA , 1998

Ed ora la mia parola si rivolge a voi, carissimi Fratelli e Sorelle che partecipate al Convegno Nazionale Italiano della Società di San Vincenzo de Paoli.

Serbo ancora il ricordo della solenne celebrazione del 22 Agosto dello scorso anno, quando a Parigi in occasione della XII Giornata Mondiale della Gioventù ho avuto la gioia di proclamare Beato il venerabile Federico Ozanam, desiderando in tal modo proporre ai credenti ed in particolare ai giovani, questa splendida figura di laico cristiano, di padre di famiglia e di docente universitario.

Di fronte allo scandalo di povertà antiche e nuove presenti anche nelle odierne società opulente, come continuare a vivere l'insegnamento del Beato Federico Ozanam?

Come rispondere ai bisogni di quanti sono costretti a lasciare la propria terra d'origine, dei rifugiati e dei clandestini, delle famiglie senza diritti e senza il necessario per vivere, di tanti disoccupati, degli anziani soli ed abbandonati, degli ammalati e delle persone sfruttate e rese schiave dell'avidità e dall'egoismo?

Su questi interrogativi avete riflettuto durante i lavori di questi giorni, alla ricerca di nuove possibilità per dilatare i confini della carità, annunciando il Vangelo nel linguaggio a tutti più accessibile, quello dell'amore per gli ultimi.

Nell'augurarvi di essere nella società italiana degni discepoli e continuatori dell'opera di Federico Ozanam, vi esorto a fare della preghiera e dell'esercizio concreto della fraternità l'anima del servizio ai poveri. Le vostre riunioni non siano soltanto occasioni per conoscere e servire i bisogni del prossimo, ma diventino momenti di crescita spirituale, attraverso l'ascolto della Parola di Dio, l'orazione fervente ed il dialogo fraterno. La vostra Associazione senta pienamente il respiro della Chiesa e, in piena sintonia con i suoi Pastori, doni ai bisognosi un amore continuamente misurato sulla carità di Colui che da ricco si fece povero per amore.

Con tali auspici, mentre vi incoraggio nei vostri propositi di bene, vi affido alla materna protezione della Vergine Santa e, invocando su tutti i soci e socie la protezione di San Vincenzo de Paoli e del Beato Federico Ozanam, di cuore vi imparto una speciale Benedizione Apostolica.

